

LE NOTIZIE
di oggi

IL PROGETTO
ASCOLI
A caccia dei mosaici
al museo archeologico

● Domenica, alle 16.30, il museo archeologico di piazza Arringo ospita "Tessere il mosaico", appuntamento mensile con #piccolipassialmuseo. Sarà l'occasione di esplorare la mostra temporanea "Lasciti di memoria". Sarà dato particolare risalto ad alcuni piccoli mosaici di epoche differenti donati da monsignor Alessandro Maria Odoardi. I piccoli visitatori saranno poi chiamati ad elaborare un loro mosaico con una tecnica "semplificata".


IL RESTAURO
MONSAMPOLO DEL TRONTO
L'antica abbazia di Stella
dei santi Benedetto e Mauro
risorge dopo il terremoto

Torna a splendere l'Abbazia dei Santi Benedetto e Mauro nella frazione di Stella, a Monsampolo. Una messa, officiata dal vescovo di Ascoli monsignor Giovanni D'Ercole, ha celebrato la riapertura della chiesa. Un edificio di culto chiuso dopo il sisma del 2016 e oggetto di un importante intervento di consolidamento, promosso dalla Diocesi del capoluogo piceno. Fondi della Cei ma anche un aiuto economico del Bim Tronto ne hanno permesso la riapertura. «Certamente una bella emozione vedere tanta gente in questa basilica piena di ricchezze artistiche e spirituali - ha detto monsignore D'Ercole -. È stata una bella giornata e mi auguro che la gente che oggi ha partecipato possa tornarci frequentemente perché è la casa di tutto». «Attendevamo, come parrocchia, - ha commentato il vicario don



In alto, il vescovo D'Ercole; sopra, la folla dei fedeli nell'abbazia

Paolo Simonetti - la riapertura perché questa abbazia, dopo il sisma, aveva riportato molti danni. Il nostro vescovo Giovanni ha benedetto tutta la chiesa e speriamo che, da oggi in poi, sia segno ancor più visibile della presenza di Dio nel nostro territorio». Alla messa inaugurale presente anche il sindaco Massimo Narcisi con fascia d'ordinanza ed il presidente del Bim Tronto Luigi Contisciani. A portare avanti i lavori è stato

l'architetto Alessandro Caioni che ha compiuto indagini storico-archeologiche insieme a Michele Massoni, sotto l'occhio vigile della Sovrintendenza. Lavori di consolidamento ma che hanno permesso anche di riportare alla luce l'antica facciata che, nel 1946, era stata coperta e celata alla vista. Il tutto con una somma di 350mila euro tra fondi Cei, donazioni di privati e contributo del Bim Tronto.


IL CONCORSO
ASCOLI
I talenti canori del Piceno
si sfidano al microfono
con "Il mio kanto libero"

Una vetrina per i principali talenti del territorio e un'occasione di divertimento e aggregazione per chi ama cantare. Torna, dopo un'assenza di tre anni, il concorso "Il mio kanto libero", organizzato da Nerio Masia e Paolo Nazzari. L'iniziativa ripartirà dalla settima edizione, viste le sei edizioni precedenti che riscossero un grande successo e che si svolsero in varie location. La prima risale al 2011 e andò in scena al ristorante Il vecchio mulino di Controguerra; poi la gara fece tappa ad Ascoli a Villa Alvitreti, a Le Sorgenti di Castel Trosino, al gazebo comunale di Venarotta, al bar Officine del Parco di piazza Immacolata e al The black rock river di via della Cartiera. Nata per gioco, la manifestazione è cresciuta, arrivando ad avere risposte più ampie, sia dal punto di vista territoriale che per quanto riguarda il target dei concorrenti. Infatti sempre più giovani provenienti dalle

scuole di canto locali hanno deciso di iscriversi, in quanto "Il mio kanto libero" rappresentava l'occasione per rompere il ghiaccio davanti ad un ampio pubblico e ad una giuria tecnica qualificata. «Come organizzatori abbiamo la volontà di migliorare la manifestazione e farla crescere nonché conoscere sempre più - spiegano Masia e Nazzari. - Sicuramente non cambierà l'atmosfera, che sarà sempre calda, accogliente, familiare e giocosa. Perché in fondo la musica è emozione, sentimento, piacere. Invitiamo tutti a partecipare». La settima edizione andrà in scena al ristorante Miami di Villa Lempa. Si comincerà il 5 marzo e la manifestazione proseguirà per altri quattro giovedì. Il format prevede delle gare eliminatorie, la semifinale e la finale. Le iscrizioni sono aperte e per partecipare è necessario registrarsi attraverso la pagina Facebook Il mio kanto libero. Info: 329 9481073 oppure 345 8416852.


IL SERVIZIO
ASCOLI

La Cna redige l'Isee 2020

● È possibile richiedere l'Isee per l'anno 2020 per confermare il diritto alle prestazioni a sostegno del reddito come il bonus bebè o il reddito di cittadinanza e la pensione di cittadinanza. La mensilità di gennaio delle prestazioni verrà erogata anche in caso di non presentazione del nuovo Isee. Per ricevere quelle da febbraio in poi l'Isee va

richiesto entro il 31 gennaio. In caso di ritardo le prestazioni verranno sospese per riprendere all'invio del nuovo Isee per l'anno 2020. Gli uffici della Cna di Ascoli in viale Indipendenza 42 (0736 42176) e San Benedetto in via Nazario Sauro 162 (0735 658948) sono a disposizione di tutti gli interessati per informazioni e per le pratiche.


LA RICORRENZA
ASCOLI
Messa per i 35 anni
del coro parrocchiale
di San Bartolomeo

Il coro della parrocchia di San Bartolomeo Apostolo, nel quartiere di Borgo Solestà, ha festeggiato i 35 anni di vita con la celebrazione della messa da parte del vescovo monsignor Giovanni D'Ercole, affiancato dal parroco don Massimiliano De Angelis. Il coro venne fondato nel 1984 da padre Marino

D'Angelo per volontà dello scomparso don Nildo Astolfi. Fin dalla nascita venne diretto da Anna Piccioni ed ha puntualmente svolto ogni domenica il servizio canoro in parrocchia, allargando la partecipazione anche in altre cerimonie diocesane, nazionali e civili. Tra i numerosi eventi si ricordano le celebrazioni avvenute nelle basiliche di Assisi, San Gabriele, Loreto, santuario dell'Ambro, nella sala Nervi a Roma, presente il Santo Padre Giovanni Paolo II, in occasione di una messa del Giubileo 2000. Dal 1998, poi, il coro anima ogni anno la liturgia della festa patronale nel santuario di Serafino,

evento trasmesso in tutto il mondo da Radio Maria. Il repertorio dei coristi spazia dalla musica liturgica a quella sacra con incursioni nel mondo folcloristico, in particolare quello ascolano, abruzzese e napoletano. Grazie a Peppino Cagnucci, organista del coro, sono stati riscoperti i manoscritti originali dei canti in dialetto ascolano scritti da suo padre Mimmo che sono stati presentati nel corso della trasmissione televisiva "Sereni variabile" così come varie tappe in cui è stata presentata la "Pasquella". La corale è composta da 30 elementin ed è ancora diretta dal maestro Anna Piccioni.